



Segreterie Locali Frosinone

Frosinone, 12 Maggio 2018

Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Cons. Santi CONSOLO
ROMA

Al Signor Provveditore Regionale
per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise
D.ssa Cinzia CALANDRINO
ROMA

E, per Conoscenza

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Marco DEL GAUDIO
ROMA

Al Signor Direttore Generale dell'Ufficio
del Personale e delle Risorse del DAP
Dr. Pietro BUFFA
ROMA

Al Signor Direttore dell'Ufficio
per le Relazioni Sindacali
C/O Direzione Generale del Personale e delle Risorse del DAP
D.ssa Piera CONTE
ROMA

Al Direttore della Casa Circondariale
Frosinone
Dr.ssa Teresa MASCOLO
FROSINONE

Alle Segreterie Nazionali e Regionali delle OO.SS.
SAPPe - OSAPP - UIL PA - SiNAPPe - FNS CISL - USPP - FSA CNPP - FP CGIL
LORO SEDI

OGGETTO: Casa Circondariale "Giuseppe PAGLIEI" Frosinone, **PROCLAMAZIONE DELLO STATO
DI AGITAZIONE.**

Illustrissime Autorità,

Oggi le scriventi OO.SS hanno assistito inermi alla presa di posizione della Direzione di Frosinone, che con il fine di attuare il piano ferie "in minus" del personale di Polizia Penitenziaria, opererà una modifica coattiva dell'organizzazione del lavoro introducendo il terzo turno.

Ciò comporterà a carico del personale l'obbligo di prestare lavoro straordinario senza la prevista disponibilità.

Altresì lo stato delle cose certifica la necessità di interventi urgenti in tema di implementazione dell'organico non più rinviabili.

Ormai a Frosinone non si è più in grado di operare secondo il rispetto della norma, i diritti soggettivi risultano compromessi in ragione delle esigenze connesse al regolare svolgimento del servizio ordinario, che si trova dunque ad assumere la preminenza rispetto ai riconoscimenti sanciti dal contratto di lavoro.

Di riflesso le relazioni sindacali sono compromesse riducendo l'apporto delle OO.SS ad una mera consultazione.

Tale condizione è da attribuire all'amministrazione centrale rea di continuare a riempire gli spazi detentivi senza curarsi minimamente delle infrastrutture necessarie alla gestione dell'utenza intesa come organico necessario e mezzi funzionali alla corretta esecuzione del servizio.

Tanto come la gestione intramuraria dell'utenza quanto quella extramuraria, intesa come attività di traduzione e piantonamento a vario titolo comprendenti anche le REMS dislocate nel territorio, meritano la dovuta attenzione e il necessario impegno che porti alla risoluzione di tutte quelle criticità ben conosciute dall'amministrazione.

Mentre stiamo redigendo il presente comunicato ci giunge notizia dell'ennesimo atto di aggressione a danno di un agente di Polizia Penitenziaria, che conferma la gravità della situazione ove quel poco personale in servizio risulta "ostaggio" dell'utenza.

Stanchi di dover continuare a subire l'amministrazione ceca proclamiamo lo stato di agitazione riservandoci di organizzare ogni utile iniziativa a tutela del personale.

Contestualmente si richiede anche con riferimento all'affossamento delle relazioni sindacali un incontro urgente con i vertici centrali e regionali di codesta Amministrazione.

SAPPe	OSAPP	UIL PA	SiNAPPe	FNS CISL	USPP	FSA CNPP	FP CGIL
<i>D'Ascenzi</i>	<i>Ticconi</i>	<i>Corsi</i>	<i>Caprarelli</i>	<i>Celani</i>	<i>Di Stefano</i>	<i>Riggi</i>	<i>De Cubellis</i>